Comune di Santadi

Provincia di Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DSSA STEFANA PILLONI

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA
C = IT

Indice

INTRODUZIONE	4
Gestione Finanziaria	5
Saldo di cassa	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	6
Risultato della gestione di competenza	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazion	ıe 7
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	24
CONTO ECONOMICO	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
OSSERVAZIONI	25
CONCLUSIONI	25
Allegato A	
Allegato B	

Comune di Santadi

Organo di Revisione

Verbale n.14 del 06 agosto 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Santadi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santadi, lì 06 agosto 2020

L'ORGANO DI REVISIONE DSSA STEFANA PILLONI

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA
C = IT

INTRODUZIONE

La Dott. ssa Stefana Pilloni, Organo di Revisione del Comune di Santadi, ha Ricevuto in data 31 luglio 2020 con posta elettronica certificata, la delibera di Giunta n.68 del 29/07/2020, con gli allegati gli allegati obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) corretti:

- a) conto del patrimonio;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 16/01/2016:

TENUTO CONTO CHE

I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono differire la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2019, ai sensi art. 232 comma 2 Tuel, modificato con Legge n.58 del 28 giugno 2019 art.15-quater (legge di conversione del Decreto Crescita n.34/2019);

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non devono redigere conto economico;

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, devono redigere una situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 17;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Verifiche preliminari

Il Comune di Santadi registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3329 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). L'Ente nel corso del 2018 non ha applicato avanzo di amministrazione vincolato presunto;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Sulcis;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi
 mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi
 di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.
 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della I. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze

delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	2.671.200,22
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scriture contabili)	2.671.200,22

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In	Totale		
	RESIDUI COMPETENZA		lotale	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.814.308,43	
Riscossioni	283.395,66	4.241.746,02	4.525.141,68	
Pagamenti	1.169.121,50	3.499.128,39	4.668.249,89	
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.671.200,22	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 d	dicembre		0,00	
Differenza			2.671.200,22	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata. La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	2.282.708,36	2.814.308,43	2.671.200,22
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Vedi Allegato "A" parte integrante della presente relazione.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 757.503,04 come risulta dai seguenti elementi:

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA
C = IT

		2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	(+)	4.848.437,63	4.521.453,20	5.040.052,72
Impegni di competenza	(-)	5.123.601,85	4.230.548,29	4.602.265,08
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-275.164,22	290.904,91	437.787,64
quota FPV iscritta in entrata al 01/01/	(+)	0,00	550.403,56	906.498,10
impegni confluiti nel FPV al 31/12/	(-)	0,00	906.498,10	1.480.591,30
Avanzo Amministrazione			428.500,00	893.808,60
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenz	a	-275.164,22	363.310,37	757.503,04

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo positivo pari ad Euro 347.930,02, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 296.856,40 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	757.503,04
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	66.118,11
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	343.454,91
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	347.930,02
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	347.930,02
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	51.073,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	296.856,40

<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Totale accertamenti di competenza (+)	5.040.052,72
Totale impegni di competenza (-)	4.602.265,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA	437.787,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	416,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	147.628,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	44.947,99
Economie su FPV da riaccertamento straordinario (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-102.264,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	437.787,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-102.264,33
FPV ENTRATA AL 01/01/19	906.498,10
FPV SPESA	1.480.591,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	893.808,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	826.933,80
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	1.482.172,51

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	trate Prev/definitiva Accerta (competenza) c/comp		c/competenza	in c/competenza	Incassi in c/residui	
Titolo 1	1.203.500,00	1.212.192,16	1.023.404,42	84,43	96.358,90	
Titolo 2	2.851.558,47	2.530.878,55	2.272.532,06	89,79	161.909,75	
Titolo 3	130.074,58	178.506,09	81.108,26	45,44	16.180,26	
Titolo 4	913.540,81	604.314,31	381.621,34	63,15	2.038,81	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

> Firmato digitalmente da STEFANA PILLONI CN = PILLONI STEFANA C = IT

VERIFICA EQUILIBRI		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	231.700,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.921.576,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	2 402 502 02
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) (-)	3.483.589,32 155.627,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	133.027,31
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	149.047,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti	. ,	,
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		365.012,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO	EFFET	TO SULL'EQUILIBRIO EX
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	246.545,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti	/ >	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	(+)	611.558,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	66.118,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	274.881,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	270.558,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	51.073,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		219.484,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	647.262,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	674.798,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	604.314,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi Sala Entrate Titale E 02 per Biscossione crediti di brove termine.	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) (-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	455.466,56
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.324.963,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	/)	145.944,75
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) (-)	68.573,10
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	()	77.371,65
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	77.072,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		77.371,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	757 502 04
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		757.503,04 66.118,11
Risorse vincolate nel bilancio		343.454,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		347.930,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		51.073,62 296.856,40
O1) Dicultate di competenza di parte corrente		611.558,29 246.545,63
O1) Risultato di competenza di parte corrente Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	/_\	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-) (-)	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	·
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾		66.118,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-) (-)	66.118,11 51.073,62 274.881,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici:
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV 2019 spesa finale pari a euro 1.480.591,30 è pertanto la seguente:

	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2019									
		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	dicembre dell'esercizio 2018 rinviata	coperte dal fondo	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITC	DLO I		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
TITO	LO II		€ 0,00	€0,00		€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
TITO	LO III					€ 0,00				€ 0,00
тот	TALE	906.498,10	272.452,15	44.370,57	0,00	589.675,38	890.915,92	0,00	0,00	1.480.591,30
	Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2. a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale									

Il FPV finale spesa 2019 costituisce un'entrata del bilancio 2020;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/19	31/12/19
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	231.700,08	155.627,31
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	674.798,02	1.324.963,99
Totale	906.498,10	1.480.591,30

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA C = IT

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato					
corrente accantonato al 31.12	447.937,73	284.264,91	193.751,48	231.700,08	155.627,31
- di cui FPV alimentato da					
entrate vincolate accertate in					
c/competenza					
- di cui FPV alimentato da					
entrate libere accertate in					
c/competenza per finanziare i					
soli casi ammessi dal principio					
contabile **	207.692,05	92.326,09	141.232,57	178.148,02	111.686,16
- di cui FPV alimentato da					
entrate libere accertate in					
c/competenza per finanziare i					
casi di cui al punto 5.4a del					
principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da					
entrate vincolate accertate in					
anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da					
entrate libere accertate in anni					
precedenti per finanziare i soli					
casi ammessi dal principio					
contabile	240.245,68		52.518,91	53.552,06	43.941,15
- di cui FPV da riaccertamento					
straordinario		191.938,82			

Alimentazione Fondo pluriennale vincola	to c/capitale				
	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale					
accantonato al 31.12					
decantenate at 51.12	79.742,53	234.258,25	356.652,08	674.798,02	1.324.963,99
- di cui FPV alimentato da entrate					
vincolate e destinate investimenti					
accertate in c/competenza					
-	45.784,05	107.748,40	284.084,59	339.858,28	779.229,76
- di cui FPV alimentato da entrate					
vincolate e destinate investimenti					
accertate in anni precedenti					
decertate in aniii precedenti	125.526,58		72.567,49	334.939,74	545.734,23
- di cui FPV da riaccertamento					
straordinario					
Strational To		126.509,85			

FPV di parte corrente e parte capitale è stato ricalcolato dall'esercizio 2015.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta **un avanzo** di Euro 1.482.172,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In co	Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			2.814.308,43
RISCOSSIONI	283.395,66	4.241.746,02	4.525.141,68
PAGAMENTI	1.169.121,50	3.499.128,39	4.668.249,89
Fondo di cassa al 31 dicen		2.671.200,22	
PAGAMENTI per azioni esecutive non	regolarizzate al 31 d	dicembre	0,00
Differenza			2.671.200,22
RESIDUI ATTIVI			1.801.934,21
RESIDUI PASSIVI			1.510.370,62
Differenza			291.563,59
FPV per spese correnti			155.627,31
FPV per spese in conto capitale			1.324.963,99
Avanzo/disavanzo d'ammini	strazione al 31 dicem	bre 2019	1.482.172,51

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

			11
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	960.466,41	1.720.742,40	1.482.172,51
di cui:			
a) parte accantonata	214.226,28	277.695,25	394.886,98
b) Parte vincolata	242.347,95	1.001.355,18	747.679,00
c) Parte destinata : Investimenti	16.035,00	16.035,00	39.969,29
e) Parte disponibile (+/-) *	487.857,18	425.656,97	299.637,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento, come dimostrato nei nuovi prospetti allegati al rendiconto A1), A2), A3).

Risultato di amministrazione (a)	1.482.172,51 €
Parte accantonata (b) A1)	394.886,98 €
Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	360.021,23 €
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	- €
Fondo perdite società partecipate	- €
Fondo contenzioso	10.000,00 €
Altri accantonamenti: Rinnovi contrattuali	- €
Altri accantonamenti: Indennità Fine mandato Sindaco	13.807,31 €
Altri accantonamenti	11.058,44 €
Parte vincolata (c) A2)	747.679,00 €
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	- €
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili -Proventi permessi a costruire	
destinati al culto	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili -Proventi permessi a costruire	
destinati a barriere architettoniche	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili -Proventi permessi a costruire	
Vincoli derivanti da trasferimenti	662.772,92 €
Vincoli derivanti da contrazione mutui	22.047,30 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	62.858,78 €
Altri vincoli: legge regionale n. 10	- €
Parte destinata agli investimenti (d) A3)	39.969,29 €
Parte Disponibile (e=a-b-c-d)	299.637,24 €

L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

UTILIZZO PARTE DISPONIBILE	utilizzata per spese correnti	utilizzata per spese c/capitale	Totale
Copertura debiti fuori bilancio			-
Salvaguardia equilibri di bilancio			-
Finanziamento spese di investimento		214.000,00	214.000,00
Finanziamento spese correnti non permanenti	70.126,00		70.126,00
Estinzione anticipata dei prestiti			-
Altre modalità di utilizzo c/capitale			-
Totale parte disponibile utilizzata	70.126,00	214.000,00	284.126,00

UTILIZZO PARTE ACCANTONATA	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale
Utilizzo parte accantonata per Spese correnti				0,00
Utilizzo parte accantonata per Spese capitale				0,00
Totale delle parti accantonate utilizzate	-	-	-	-

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

UTILIZZO PARTE VINCOLATA	Parte vincolata ex Legge	Parte vincolata trasferimenti	Parte vincolata mutuo	Parte vincolata Ente	Totale
Utilizzo parte vincolata per Spesa corrente	-	176.419,63	0	1	176.419,63
Utilizzo parte vincolata per Spesa capitale		417.262,97			417262,97
Totale delle parti vincolate utilizzate	-	593.682,60	-	-	593.682,60

UTILIZZO PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale della parte destinata agli investimenti utilizzata	16.000,00

Risultato di Amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato amministrazion e
Totale delle parti utilizzate	284.126,00	0,00	593.682,60	16.000,00	893.808,60
Totale delle parti non utilizzate	141.530,97	277.695,25	407.672,58	35,00	826.933,80
Totale complessivo del risutato di amministrazione	425.656,97	277.695,25	1.001.355,18	16.035,00	1.720.742,40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con di delibera di Giunta n.50 del 13/07/2020 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019. Su tale proposta l'Organo di Revisione ha fornito parere favorevole con verbale n.13 del 13/07/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n. 24del 30/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n. 50 del 13/07/2020 ha comportato le seguenti

variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al		inseriti nel	
	01/01/2019	riscossi/pagati	rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.434.235,49	283.395,66	1.003.627,51	- 147.212,32
Residui passivi	1.621.303,42	1.169.121,50	407.233,93	- 44.947,99

I residui attivi eliminati di € - 147.628,98 e i maggiori residui attivi pari a € 416,66 dovuti a ruolo tari 2018 Semota soc. Coop.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	13.261,43
Gestione corrente vincolata	122.913,49	30.102,91
Gestione in conto capitale vincolata	2.820,77	
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	21.894,72	1.583,65
MINORI RESIDUI	147.628,98	44.947,99

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- ha verificato che sono stati eliminati l'eliminazione dei residui attivi per €1.481,40 (proventi per utilizzo impianti sportivi) che hanno comportato la riduzione del FCDE.

L'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate, è illustrato **nell'allegato"B"**, parte integrante della presente

Vetustà dei Residui Attivi.

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

			VETUSTA' DE	I RESIDUI AT	ΓΙVΙ		
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	97.540,91	78.363,26	12.402,22	197.290,57	88.673,30	188.787,74	663.058,00
Titolo 2	34.300,19	21.703,64	4.280,89	3.877,92	2.071,76	258.346,49	324.580,89
Titolo 3	2.703,00	12.804,19	14.063,28	7.231,33	13.326,25	97.397,83	147.525,88
Titolo 4	86.163,48	40.305,01	167.067,54		40.373,91	222.692,97	556.602,91
Titolo 5			0,00				0,00
Titolo 6		26.275,70	15.520,99				41.796,69
Titolo 7							0,00
Titolo 9	22.546,12	0,00	691,52	5.039,45	9.011,08	31.081,67	68.369,84
Totale	243.253,70	179.451,80	214.026,44	213.439,27	153.456,30	798.306,70	1.801.934,21

Vetustà dei Residui Passivi

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI						
	2014 e	2015	2016	2017	2010	2010	Tatala
	preceden ti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1		19.068,81	34.232,25	17.851,34	66.222,07	719.890,12	857.264,59
Titolo 2	148.782,32	7.697,74	35.600,44		337,93	269.913,17	462.331,60
Titolo 3							0,00
Titolo 4						33.268,79	33.268,79
Titolo 5							0,00
Titolo 7	1.474,67	204,94	23.253,20	23.130,98	29.377,24	80.064,61	157.505,64
Totale	150.256,99	26.971,49	93.085,89	40.982,32	95.937,24	1.103.136,69	1.510.370,62

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro360.021,23.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per:

- fondo contenzioso per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze;
- -fondo passività potenziali per €9.068,50.

Fondo perdite aziende e società partecipate.

Non sono state accantonati fondo per perdite di società partecipate in quanto non risultano perdite dal bilancio d'esercizio delle società partecipate dal Comune ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, di euro 13.807,31.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 757.503,04.
- W2* (equilibrio di bilancio): €347.930,02.
- W3* (equilibrio complessivo): €296.856,40.
- * per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare:

Nel rendiconto 2019 è stata accertata IMU annualità pregresse per €10.000,00, riscosse per €692,58;

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a €160.017,14

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU					
	Importo	%			
Residui attivi al 1/1/2019	0,00				
Residui riscossi nel 2019	0,00				
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)					
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!			
Residui della competenza	9.307,42				
Residui totali	9.307,42				
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%			

TASI

L'Ente non ha istituito la TASI;

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 486.494,08.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2019	565.376,41			
Residui riscossi nel 2019	95.854,66			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-416,66			
Residui al 31/12/2019	469.938,41	83,12%		
Residui della competenza	166.266,18			
Residui totali	636.204,59			
FCDE al 31/12/2019	334.954,15	53%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2017	2018	2019		
accertamento	1.699,50	250,00	1.959,21		
riscossione (competenza)	1.699,50	202,50	1.424,11		
%riscossione	100,00	81,00	72,69		

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLA	ATA		
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	1.699,50	125,00	1.959,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	-		-
entrata netta	1.699,50	125,00	1.959,21
destinazione a spesa corrente vincolata	849,75	62,50	979,61
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-		
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	6.133,02	
Residui riscossi nel 2019	47,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	6.085,52	99,23%
Residui della competenza	1.535,10	
Residui totali	7.620,62	
FCDE al 31/12/2019	-	0,0%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a di Euro 49.993,41.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	33.482,82	
Residui riscossi nel 2019	15.125,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.481,40	
Residui al 31/12/2019	16.875,99	50,40%
Residui della competenza	18.730,52	
Residui totali	35.606,51	
FCDE al 31/12/2019	25.067,08	70%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	20.051,57	21.000,00	15.000,00
Riscossione	17.802,92	18.961,19	12.031,65

Negli esercizi 2017, 2018 e 2019, non è stato destinato alcun importo al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.038,81	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	2.038,81	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.038,81	
FCDE al 31/12/2019	ď	irmato digitalme

STEFANA PILLONI

da

Proventi dei servizi pubblici

CN = PILLONI STEFANA C = IT

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia che i servizi a domanda individuale sono cofinanziate con risorse provenienti dalla Regione Sardegna.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	975.012,96	991.950,46	16.937,50
102	imposte e tasse a carico ente	68.488,35	65.536,05	-2.952,30
103	acquisto beni e servizi	1.602.460,33	1.493.456,01	-109.004,32
104	trasferimenti correnti	650.146,34	891.731,76	241.585,42
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	33.996,38	28.763,02	-5.233,36
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate			
110	altre spese correnti	19.006,43	12.152,02	-6.854,41
	TOTALE	3.349.110,79	3.483.589,32	134.478,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 132.905,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore Rendiconto 2008 che risulta di euro €1.125.068,30.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

- L'Organo di Revisione, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 e della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	1.051.847,34	991.950,46
Spese macroaggregato 103	85.527,03	
Irap macroaggregato 102	72.135,76	65.536,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
trasferimento per convenzione del segretario comunale		
cantieri regionali	24.230,98	88.114,14
Altre spese: da specificare:elezioni amministrative		
Totale spese di personale (A)	1.233.741,11	1.145.600,65
(-) Componenti escluse (B)	108.672,81	100.266,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.125.068,30	1.045.334,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		·

L'Organo di revisione:

- ha certificato la costituzione del fondo per l'anno 2019 con parere n.17 del 23/12/2019;
- **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, con verbale n.17 del 23/12/2019;

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Gli impegni dell'esercizio per le spese di acquisto di beni rispettano i vincoli previsti dall'articolo 6 del di 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA
C = IT

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controlle limite out 204/THE	2017	2018	2019	
Controllo limite art. 204/TUEL	1,22%	0,85%	0,76%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.185.418,60	1.028.311,95	874.754,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	157.106,65	153.557,90	149.047,59
Estinzioni anticipate (-)		0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	-1.281,61
Totale fine anno	1.028.311,95	874.754,05	724.424,85
Nr. Abitanti al 31/12			

L'Ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
Anno	2017	2018	2019		
Oneri finanziari	41.279,57	33.996,38	28.763,02		
Quota capitale	157.106,65	153.557,90	149.047,59		
Totale fine anno	198.386,22	187.554,28	177.810,61		

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.

L'Ente non ha stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

L'Ente, nell'esercizio 2019 non ha riconosciuto e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto: non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art.20, D.Lgs. n.175/2016 e D.Lgs. n.100/2017)

L'Ente ha provveduto con delibera consiglio all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, detenute al 31 dicembre 2018.

Le Società partecipate direttamente dall'Ente al 31/12/2018 sono le seguenti:

- Abbanoa S.p.A., quota di partecipazione 0,26975921% (gestore unico servizio idrico);
- Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, quota partecipazione 2,33%.

L'Ente non detiene partecipazioni che richiedano un intervento di razionalizzazione.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si attesta che non risultano crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente *ha* pubblicato sul sito amministrazione trasparente il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

CONTO ECONOMICO.

Il Decreto Legge n.34 del 30 aprile 2019 c.d. "Decreto crescita", modificato da Legge n.58 del 28 giugno 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.100 del 30 aprile 2019, all'art. 15 quater, modifica all'art. 232, comma 2, del testo di cui al D.Lgs del 18 agosto 2000, n.267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, differendo all'esercizio 2019 la contabilità economico patrimoniale.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non devono redigere conto economico e devono redigere una situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI

Mancato aggiornamento dell'inventario

L'Organo di Revisione, segnala il mancato aggiornamento dell'inventario, adempimento obbligatorio già previsto dal DLgs 118/2011. Pertanto è urgente provvedere all'attuazione di quanto dettato dal DLgs.

Si sottolinea al riguardo che il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nel conto del patrimonio i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Il mancato aggiornamento dell'inventario costituisce, quindi, una grave irregolarità, atteso che il conto del patrimonio deve rappresentare compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del comune, e, a tal fine, è indispensabile che l'Ente sia dotato di un inventario aggiornato annualmente, in adempimento delle prescrizioni fissate dal principio contabile previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, allegato 4/3.

Rammenta il Revisore, che tale circostanza rappresenta una criticità ancor più rilevante con l'affiancamento alla contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale che, come è noto non può prescindere dall'aggiornamento dell'inventario dei beni.

Si invita all'amministrazione a provvedere con estrema urgenza, all'aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 del Comune di Santadi.

L'ORGANO DI REVISIONE

DSSA STEFANA PILLONI

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA
C = IT

1. Equilibri di cassa

1. Equilibri di cassa		4 40 0040			
Riscossioni e pagame		Previsioni definitive**	Competence	Residui	Totale
Control Process (AD)	+/-		Competenza	Residui	
Fondo di cassa iniziale (A)		2.814.308,43			2.814.308,43
Entrate Titolo 1.00	+	1.474.811,65	1.023.404,42	96.358,90	1.119.763,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 2.00		0,00	0,00	0,00	0,00
	+	3.048.221,41	2.272.532,06	161.909,75	2.434.441,81
di cui per estinzione anticipato di prestiti (*) Entrate Titolo 3.00	+	0,00 195.344,02	0,00 81.108,26	0,00 16.180,73	97.288,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	_	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (81)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	_	4.718.377,08	3.377.044,74	274.449,38	3.651.494,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.359.782,22	2.763.699,20	665.761,98	3.429.461,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	,	,		,
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	H	183.456,72	115.778,80	33.127,52	148.906,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti	<u> </u>	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	-	5.543.238,94	2.879.478,00	698.889,50	3.578.367,50
Differenza D (D=B-C)	-	-824.861,86	497.566,74	-424.440,12	73.126,62
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	-	-824.861,86	497.566,74	-424.440,12	73.126,62
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.820.677,14	381.621,34	2.038,81	383.660,15
	+				
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	101.796,69	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	=	1.922.473,83	381.621,34	2.038,81	383.660,15
pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	-	1.922.473,83	381.621,34	2.038,81	383.660,15
Spese Titolo 2.00	+	3.324.366,10	185.553,39	388.850,34	574.403,73
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	-	3.324.366,10	185.553,39	388.850,34	574.403,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.324.366,10	185.553,39	388.850,34	574.403,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	-	-1.401.892,27	196.067,95	-386.811,53	-190.743,58
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02,	Ė				
3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	103.291,38	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	103.291,38	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	860.854,36	483.079,94	6.907,47	489.987,41
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	956.406,34	434.097,00	81.381,66	515.478,66
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	492.002,32	742.617,63	-885.725,84	2.671.200,22

^{*} Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA C = IT

Allegato "B". Analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle seguenti Entrate.

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle

seguenti entrate: Totale residui Esercizi FCDE al Residui attivi 2015 2017 2016 2018 2019 conservati al precedenti 31.12.2019 31.12.2019 Residui iniziali 399.10 0,00 2.122,99 8.347.31 144.00 0.00 9.307,42 Riscosso c/residui IMU 399.10 0.00 2.122.99 8.458.31 144.00 0.00 0.00 al 31.12 Percentuale di 0,00 100,00 #DIV/0! 100,00 101,33 100,00 #DIV/0! riscossione Residui iniziali 554.603,88 656.926,39 570.530,45 424.778,01 543.493,84 565.376,41 636.204,59 Riscosso c/residui Tarsu – Tia - Tari 328.187,31 531.932,73 372.022,61 220.082,23 118.543.07 95.854.66 334.954.15 al 31.12 Percentuale di 80,97 59,18 65,21 51,81 21,81 16,95 0,00 riscossione Residui iniziali 1.588,10 50,00 579,80 6.603,22 375,20 47,50 7.620,62 Sanzioni per violazioni codice della Riscosso c/residui 0,00 50,00 375,20 47,50 579,80 517,70 0,00 al 31.12 strada Percentuale di 100.00 0.00 0,00 100,00 100,00 7.84 100.00 riscossione 71.591,51 Residui iniziali 32.465,28 49.695,83 59.272,25 66.633,45 33.482,82 35.606,51 Riscosso c/residu 21.340,38 45.018,69 50.725,90 Fitti attivi e canoni patrimoniali 27.808,88 64.567,71 15.125,43 25.067,08 al 31.12 Percentuale di 45.17 85,66 42.94 62,88 108.93 76.13 0.00 riscossione Residui iniziali Riscosso c/residui Proventi acquedotto 0,00 al 31.12 Percentuale di #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! riscossione Residui iniziali 0.00 0.00 0.00 2.968.35 Riscosso c/residui 0.00 0.00 Proventi da permesso di costruire 0.00 al 31.12 Percentuale di #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! #DIV/0! 0,00 #DIV/0! riscossione Residui iniziali Riscosso c/residui

Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

CN = PILLONI STEFANA
C = IT

0,00

#DIV/0!

#DIV/0!

#DIV/0!

#DIV/0!

#DIV/0!

#DIV/0!

#DIV/0!

al 31.12 Percentuale di

riscossione

Proventi canoni depurazione

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2019

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisto n. 2 corone di fiori	Ricorrenza 4 novembre 2019	€ 204,60
Acquisto fiori matrimonio civile		€ 80,00
Totale delle spese sostenute		Euro 284,60

Santadi 22 luglio 2019

IL SEGRETARIO DELL'ENTE D.ssa Adalgisa Frau

Ocer or i

TIMBRO ENTE DI S

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO D.ssa Adalgisa Frau

olu of p

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO 2

Dssa Stefana Pilloni Firmato digitalmente da

STEFANA PILLONI

---CN = PILLONI STEFANA ----C-----IT --

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.